

Università degli Studi di Firenze

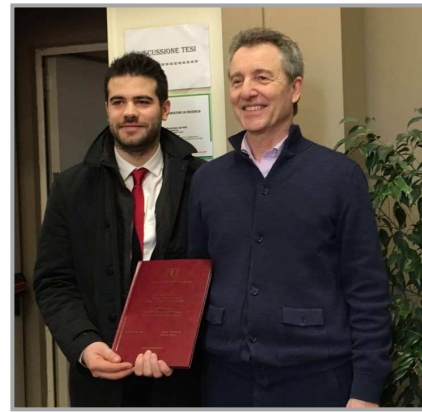
Corso di Laurea in Ottica e Optometria

18 Febbraio 2016

Lo scorso giovedì 18 febbraio si è laureato in Ottica e Optometria lo studente **Roberto Catani**, di fronte ad una commissione di Tesi composta dal presidente del CdL Dott. Stefano Cavalieri e dai docenti Mariangela Di Donato, Lorenzo Fini, Emiliano Fratini, Alessandro Fossetti, Giuseppe Migliori e Roberto Volpe.



Il candidato con la Commissione



Il candidato con il Dr. A. Fossetti

Di seguito la presentazione dell'elaborato:

ROBERTO CATANI

Titolo tesi: *"Pupillometria in diverse condizioni di luminanza"*.

Relatore: Giuseppe Migliori.

Scopo del lavoro era la valutazione quantitativa della variazione pupillare in condizioni di visione scotopica (0,04lux), mesopica (4lux) e fotopica (40lux). I valori dei diametri pupillari misurati nelle diverse condizioni di luminanza sono stati elaborati e confrontati con l'età, il sesso e gli eventuali vizi refrattivi dei pazienti esaminati. I risultati ottenuti sono stati confrontati con i lavori precedenti. Sono stati esaminati 29 pazienti, 16 uomini e 13 donne, di età compresa tra i 18 e i 30 anni con età media di 21,3. Tra questi 13 erano miopi, 14 emmetropi e 2 ipermetropi. Le misure sono state prese mediante il topografo corneale Sirius (CSO) con pupillografo integrato. Per escludere i pazienti non idonei al test si è presentato un questionario preliminare. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti e l'analisi statistica ha consentito di individuare una relazione tra la misura del diametro pupillare effettuata in condizioni di visione scotopica, mesopica e fotopica e l'eventuale vizio refrattivo, età e sesso degli esaminati. Il valore del diametro pupillare è risultato essere simile, nella stessa condizione di luminanza, in entrambi gli occhi degli stessi pazienti con un valore $p=0,973$.



Si è riscontrato che la variazione pupillare cresce linearmente in funzione dell'entità del vizio refrattivo, passando dall'ipermetropia alla miopia, e il valore pupillare diminuisce, come da previsione, passando dalla visione scotopica a quella fotopica. Il valore dei diametri pupillari è risultato essere maggiore nei pazienti maschi ma la variazione pupillare, misurata da 0,04 lux a 40 lux, ha confermato che i soggetti femminili presentino una variazione leggermente maggiore rispetto ai primi. Il diametro pupillare decresce, nelle diverse condizioni di luminanza, all'aumentare dell'età nei soggetti confermando il risultato di lavori precedenti in letteratura.